

LIBRI

Libri, rapporti, pubblicazioni di attualità - A cura di Daniela Raffaelli, redazione Ecoscienza



GLI EFFETTI DEGLI INCENERITORI SULLA SALUTE

Studi epidemiologici sulla popolazione dell'Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna, Collana "Quaderni di Monitor", 2012
pp. 250, distribuzione gratuita
www.monitor.it

Lo studio degli effetti sanitari sulla popolazione residente nei dintorni degli

inceneritori dell'Emilia-Romagna ha riguardato nel complesso circa 230 mila persone, pari a circa il 5% della popolazione regionale.

Gli studi epidemiologici relativi alle *esposizioni di breve durata* hanno riguardato gli effetti sugli esiti della gravidanza, tra cui anche l'abortività spontanea e le malformazioni congenite. Queste indagini hanno considerato i circa 10.000 nati nelle aree in studio nel periodo 2003-2006. Inoltre, in appendice sono riportati i risultati dell'indagine sui nati nel periodo 2007-2010. Per gli *effetti a lungo termine* sono state invece valutate la mortalità e l'incidenza di tumori su tre coorti di residenti in prossimità degli inceneritori, differenti per dimensioni e durata dell'esposizione.

Il volume è scaricabile gratuitamente dalla pagina dedicata ai *Quaderni di Monitor*. Inoltre, è visualizzabile anche la versione sfogliabile.

Il volume in formato cartaceo può essere richiesto al Servizio Comunicazione, educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna (servcomunicazione@regione.emilia-romagna.it, tel. 051/5274646-5274626) oppure ad Arpa Emilia-Romagna (urpdg@arpa.emr.it).



LA MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI

I protocolli di manutenzione preventiva e verifica funzionale delle Agenzie ambientali

A cura di Michele Di Benedetto, Carla Gramellini, Leonella Rossi
Arpa Emilia-Romagna, Supplemento della rivista Ecoscienza n. 5-6/2011, pp. 36, distribuzione gratuita, disponibile solo on line (pdf)
www.ecoscienza.eu

Come anticipato in Ecoscienza 5-6/2011 nel servizio dedicato all'*evoluzione delle attività analitiche*

nelle Agenzie ambientali, il supplemento illustra il risultato del gruppo di lavoro tra Agenzie che ha condotto alla redazione e alla condivisione dei protocolli di manutenzione preventiva e verifica funzionale degli strumenti. Il gruppo di lavoro costituito da sette Agenzie ambientali regionali (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto) ha analizzato, per ogni strumento, i manuali delle ditte produttrici e ha tenuto in giusto conto le indicazioni degli utilizzatori per definire le periodicità di ripetizione degli interventi; per le apparecchiature per le quali non erano disponibili i manuali del costruttore ci si è basati su manuali di apparecchiature simili o su protocolli desunti da bibliografia.

I protocolli, che riguardano 18 strumenti di particolare complessità costruttiva, individuano per ogni apparecchio:

- *operazioni preliminari* (accettabilità ambiente di lavoro, danni visivi, connessioni ecc.)
- *manutenzione generale* (pulizia, stato d'usura delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo, controllo delle parti meccaniche ecc.)
- *verifica funzionale dei singoli moduli e/o accessori* (autocampionatore, pompa ecc.)
- *verifica di funzionalità alle condizioni di normale utilizzo*.

Il lavoro vuole essere un ulteriore contributo nell'ambito dell'impegno costante delle Agenzie per migliorare la confrontabilità dei risultati analitici e degli indicatori che ne discendono.



ATLANTE DELLA FAUNA E FLORA MARINA DELL'ADRIATICO NORD-OCCIDENTALE

Il mare, le lagune e le dune costiere

Attilio Rinaldi
La Mandragora Editrice, 2012
pp. 640, euro 35,00

Il nuovo Atlante esce in edizione aggiornata e arricchita rispetto alla precedente del 2008. Si tratta di un volume nel quale sono rappresentate e descritte 455 specie, rispetto alle 200 della precedente edizione. Uno strumento in grado di accompagnare il lettore

in un viaggio alla scoperta di molte specie animali e vegetali che vivono in quella fascia terra-mare compresa tra le lagune, le dune sabbiose e la zona di mare che dalla battigia si spinge verso il largo in acque profonde. Ma anche altre specie, organismi che per le loro esigenze tendono a prediligere acque profonde; oppure, al contrario, animali e piante che popolano le lagune, siti con profondità che spesso si riducono a pochi decimetri. Sono anche trattati aspetti specifici meno conosciuti: le bizzarrie del clima e le ripercussioni sugli organismi marini, le migrazioni indotte dai mutamenti climatici, gli effetti dell'eutrofizzazione sulla fauna marina, i contatti con animali fastidiosi, alcuni spaccati sugli uccelli marini, sulle lagune, sui delfini, sugli usi del mare e altro ancora. Il lavoro di Rinaldi è una guida "esperta" alla conoscenza dell'ecosistema marino-costiero e di quegli organismi che possiamo incontrare nello stesso ambiente che frequentiamo in veste di bagnanti, di subacquei e pescatori sportivi.

IN BREVE

Presentato l'*Annuario nazionale dei dati ambientali, edizione 2011*, a cura di Ispra. L'Annuario, giunto alla sua decima edizione e presentato il 5 luglio a Roma, si conferma e si consolida come la più ampia e organica collezione di dati ambientali disponibile in Italia. Per Ispra si tratta di un importante obiettivo di missione: il coordinamento della raccolta e la diffusione delle informazioni ambientali, anche attraverso il consolidato e sinergico rapporto instaurato con le Agenzie regionali e delle Province autonome per l'ambiente (Arpa/Appa). L'Annuario è disponibile sul sito di Ispra (<http://annuario.isprambiente.it>), v. *sintesi a pag. 6 di questo numero di Ecoscienza*.

Publicato il *Rapporto rifiuti urbani 2012* curato da Ispra

Il Rapporto è il risultato di una complessa attività di raccolta, analisi ed elaborazione di dati, svolta dall'Ispra con l'obiettivo di garantire che le informazioni e le conoscenze relative a questo importante settore siano a disposizione di tutti. Il rapporto - disponibile all'indirizzo www.isprambiente.gov.it - analizza i dati relativi alla produzione, alla raccolta differenziata e alla gestione dei rifiuti urbani, al sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio; illustra il monitoraggio dell'applicazione della tariffa rifiuti, l'analisi economica dei costi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e il monitoraggio della pianificazione territoriale.